Novara, suicidio studente di 18 anni: nessun litigio con i genitori

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



NOVARA, 15 FEBBRAIO– Tragedia in un appartamento di Galliate, in provincia di Novara: nella giornata di ieri, un ragazzo di 18 anni si è suicidato infilando la testa in un sacchetto di plastica. Davide ha compiuto l'estremo gesto nella sua stanza, mentre i suoi genitori erano fuori casa.

In un primo momento è stata diffusa la notizia che il giovane si sia tolto la vita dopo aver litigato con i suoi genitori a causa dello scarso rendimento scolastico. Nessun brutto voto a scuola e nessuna punizione inflitta, come molte testate hanno invece riportato. Da una parente della vittima arriva la smentita: "Davide non andava male a scuola, non c'era stato nessun litigio e i suoi genitori lo amavano".

A trovare il corpo esanime sono stati i genitori: quando sono rientrati in casa, il giovane era nella sua stanza con il sacchetto ancora avvolto in testa. A nulla sono valsi i tentativi di soccorso prestati dal personale del 118, per lo studente non è stato possibile fare altro se non dichiararne il decesso. Sotto shock la madre del ragazzo non appena ha realizzato quanto fosse accaduto al figlio. La donna sarebbe tuttora ricoverata in ospedale.

Per gli inquirenti non ci sarebbe nessun dubbio sul fatto che si tratti di un atto volontario. Sul caso indagano i Carabinieri. In queste ore si cerca di capire quale sia stato l'evento scatenante. Per ora, sulla drammatica vicenda che ha scosso l'intera comunità locale, vige assoluto riserbo.

Luigi Cacciatori

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/novara-18enne-litiga-con-i-genitori-i-brutti-voti-scuola-e-si-suicida/111908